



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.11/2019

Seduta del 20 dicembre 2019

Si riuniscono, alle ore **10.00** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro Presidente	X		
2	Baiano Antonietta	X		
3	Binetti Mario	X		
4	Cataldo Marco	X		
5	Cinquepalmi Antonia	X		
6	Durante Patrizia			X
7	Fiorentino Vincenzo	X		
8	Forte Maria			X
9	Francavilla Clemente	X		
10	Gagliani Torquato Federico	X		
11	Giganti Anna Maria Teresa	X		
12	Gioffredi Giuseppe	X		

13	Hakim Miriam	X		
14	Loverro Ivan	X		
15	Maiorino Walter		X	
16	Mirabelli Davide	X		
17	Montagnani Monica			X
18	Pasculli Giuseppe	X		
19	Russo Angeloantonio		X	
20	Schena Rosamartina			X
21	Serafino Eleonora	X		
22	Simeone Nunzio	X		
23	Zezza Claudia			X

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il dott. Gavino Nuzzo, Direttore generale dell'ADISU Puglia. Le funzioni di Segretario redigente sono affidate alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, assegnataria del predetto incarico in conformità a quanto statuito dall'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

Il Presidente, alle ore 10.00, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbale della seduta del 27 novembre 2019.
 1. Ratifica decreto del Presidente n. 10 del 2 dicembre 2019.
 2. Ratifica decreto del Presidente n. 11 del 4 dicembre 2019
 3. Approvazione "Regolamento Privacy" dell'ADISU Puglia.
 4. Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. c) della L.R. n. 18 del 2007.
 5. Approvazione programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici.
 6. Incarico Direttore generale dell'ADISU Puglia. Rinnovo rapporto contrattuale con il Dott. Gavino Nuzzo relativo all'incarico di Direttore generale dell'Agenzia.
 - Varie ed eventuali.

Comunicazioni del Presidente.

- **Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 757 del 17/12/2019**

Il Presidente comunica che con il decreto suindicato, recante: “*Consiglio di amministrazione dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia ex art. 10, comma 1, della L.R. 27 giugno 2007, n. 18. Nomina nuovo rappresentante degli studenti dell’Università di Bari “Aldo Moro”, con decreto rettorale n. 3741/2019 al DPGR n. 229 del 15/04/2016*”, è stato nominato il nuovo consigliere di rappresentanza studentesca dell’Università degli Studi di Bari, nella persona della sig. Roberto Loporcaro - con conseguente decadenza dalla carica del sig. Nunzio Simeone.

- **Portale Studenti - Anteprima App “MyAdisu” - Adesione al programma “Beta test”.**

Il Presidente comunica che è disponibile, in versione Beta, l’App “*MyAdisu*”, a testimoniare il raggiungimento di un’altra importante tappa lungo il percorso di continua innovazione intrapreso dall’ADISU Puglia, finalizzato ad offrire alla popolazione studentesca un servizio che sia sempre più al passo con il costante mutamento degli strumenti di comunicazione digitale e sempre più di agevole e facile fruizione.

Il Presidente precisa che, a breve, saranno condotti dei test, invitando un gruppo di studenti *ad hoc* ad usare in anteprima l’applicazione, inizialmente fruibile da dispositivi “Android”. A test ultimati l’App sarà resa accessibile dagli *store* ufficiali.

- **Determinazione dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, n. 137 del 20/11/2019.**

Il Presidente comunica che con l’atto dirigenziale suindicato, recante: “*DGR 862/2019-L.R. n. 18/2007 – Progetto “Azioni per la realizzazione di Summer School” rivolto alle Università pugliesi – Piano di azione e coesione approvato con decisione C (2016) 1417 del 3/03/2016 - scorrimento della graduatoria di merito approvata con determinazione ADISU n. 667/2019 e liquidazione della spesa all’ADISU Puglia*”, la dirigente della sezione regionale “Istruzione e Università”, ha disposto la liquidazione a favore dell’Agenzia della somma complessiva di € 500.000,00, quale trasferimento regionale per il progetto “*Azioni per la realizzazione di Summer School*”, da attivarsi attraverso lo scorrimento della graduatoria di merito approvata con la determinazione n. 667 dell’8/8/2019 e il finanziamento di ulteriori progetti di *Summer School* in Puglia.

- **DGR N. 2259 del 2/12/2019**

Il Presidente comunica che con la deliberazione di Giunta regionale suindicata, recante: “*Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17/2005, così come modificata dalla L.R. n. 20/2005, rivolti alle università*”
Pag. 3 a 21

pugliesi per assegni di ricerca finalizzati al rafforzamento della Capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione. Integrazione delle risorse già destinate con D.G.R. n. 2298 dell'11/12/2018", la Regione Puglia ha provveduto ad incrementare di € 528.000,00 la dotazione finanziaria prevista con la D.G.R. n. 2298 dell'11/12/2018, per il finanziamento di assegni di ricerca di durata biennale, successivi ai primi quindici già finanziati con la precitata D.G.R. n. 2298/2018, da destinare a giovani laureati pugliesi per ricerche applicate al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo per le attività della Regione Puglia.

- **DGR N. 2260 del 2/12/2019**

Il Presidente comunica che con la deliberazione di Giunta regionale suindicata, recante: "*Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17/2005 e smi. Borse di ricerca presso Istituzioni universitarie nazionali ed europee in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e il Servizio regionale Delegazione Romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi*" la Regione Puglia ha destinato l'importo di € 90.000,00 al finanziamento di n. 4 borse di ricerca, di cui n. 2 in collaborazione con il Servizio Delegazione di Bruxelles, del valore di € 24.000,00 ciascuna, e n. 2 in collaborazione con il Servizio Delegazione Romana, pari a € 20.000,00 ciascuna (più € 2.000,00 a copertura dei costi per il rimborso spese del personale e spese generali).

Le tematiche individuate sono le seguenti:

per Bruxelles:

- La valorizzazione e l'apprendimento della lingua italiana in contesti istituzionali ed internazionali;
- Cybersecurity Act, il nuovo strumento normativo europeo che mira ad una sicurezza informatica più coesa e comunitaria. Analisi della sicurezza digitale a livello europeo, nazionale e regionale.

Per Roma:

- La nuova politica di coesione 2021-2027: aggiornamento sulle evoluzioni dell'iter, individuazione delle novità (anche nelle strategie abilitanti come la Smart Specializzati in Strategy) e approfondimento sulle possibili sinergie con la Cooperazione Territoriale e le altre politiche comunitarie di tipo diretto (es. Europa digitale) nonché sulle priorità di investimento più importanti per l'Italia e la Puglia (in coerenza con il nuovo DSR).

- Le politiche per la valorizzazione del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio nella governance tra Stato e Regioni: la riduzione delle disparità territoriali e la distribuzione delle risorse.

La durata delle attività progettuali è pari a dodici mesi. Inoltre, la DGR stabilisce che la commissione di valutazione delle proposte di ricerca che perverranno all'ADISU Puglia deve essere costituita da 3 membri, così individuati:

- il Direttore generale dell'ADISU o suo delegato;
- il Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia o suo delegato;
- un esperto nominato dal Direttore del Dipartimento "Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" della Regione Puglia.

Approvazione del verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione del 27 novembre 2019.

Il Presidente non essendovi commenti e/o rilievi sul verbale relativo alla seduta dello scorso 27 novembre, lo pone in votazione: approvato a maggioranza, con l'astensione delle consigliere Baiano e Cinquepalmi, assenti alla seduta dello scorso 27 novembre.

Punto n. 1) Ratifica decreto del Presidente n. 2 del 10 dicembre 2019.

Il Presidente riferisce al Consiglio di amministrazione che, nelle more della convocazione del consesso, si è reso necessario fare ricorso alla decretazione d'urgenza, in conformità a quanto disposto dall'art. 12, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, adottando il decreto n. 10 del 2 dicembre 2019, avente ad oggetto: "*Bando Benefici e Servizi A.A. 2019/2020. Proroga consegna contratto di locazione*".

L'adozione del decreto *de quo* trova il suo fondamento nella necessità ed urgenza di prorogare il termine per la consegna del contratto di locazione al 12 dicembre 2019, esclusivamente per gli studenti idonei, indicati nell'elenco di cui alla determinazione del Direttore generale n. 996 del 27 novembre 2019.

Con la succitata determinazione n. 996/2019, infatti, sono stati approvati gli elenchi degli studenti in sede, pendolari e fuori sede, iscritti ad anni successivi e al primo anno, idonei ed esclusi, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 47, approvata nella seduta del 21 ottobre scorso.

Il Presidente, rimandando al testo del decreto allegato, propone la ratifica del decreto n. 10 del 2 dicembre 2019 e apre la discussione, rammentando che l'art. 9, comma 2, lett. d), della legge

regionale n. 18 del 2007, prescrive che i decreti presidenziali siano sottoposti alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di ratificare il decreto del Presidente n. 10 del 2 dicembre 2019, avente ad oggetto: *“Bando Benefici e Servizi A.A. 2019/2020. Proroga consegna contratto di locazione”*.

Punto n. 2) Ratifica decreto del Presidente n. 11 del 4 dicembre 2019.

Il Presidente riferisce al Consiglio di amministrazione che, nelle more della convocazione del consesso, si è reso necessario fare ricorso alla decretazione d'urgenza, in conformità a quanto disposto dall'art. 12, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, adottando il decreto n. 11 del 4 dicembre 2019, avente ad oggetto: *“Giudizio Ciscutti Ramiro/ADISU Puglia. Autorizzazione accordo transattivo definizione vicenda processuale”*.

L'adozione del decreto *de quo* trova il suo fondamento nella necessità ed urgenza di autorizzare la stipula di apposita transazione, secondo quanto riportato nella corrispondenza agli atti di questa Agenzia, al fine di giungere ad una definizione bonaria della vicenda giudiziaria Ciscutti Ramiro/ADISU Puglia.

Il Presidente, rimandando al testo del decreto allegato, propone la ratifica del decreto n. 11 del 4 dicembre 2019 e apre la discussione, rammentando che l'art. 9, comma 2, lett. d), della legge regionale n. 18 del 2007, prescrive che i decreti presidenziali siano sottoposti alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di ratificare il decreto del Presidente n. 11 del 4 dicembre 2019, avente ad oggetto: *“Giudizio Ciscutti Ramiro/ADISU Puglia. Autorizzazione accordo transattivo definizione vicenda processuale”*.

Punto n. 3) Approvazione “Regolamento Privacy” dell'ADISU Puglia.

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Direttore generale e, tenuto conto della bozza del “Regolamento privacy”, elaborata dal Responsabile della protezione dei dati personali dell'Agenzia (di seguito “DPO”), espone quanto segue:

Con l'entrata in vigore dal 25 maggio 2018 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR- *General Data Protection Regulation*), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le Pubbliche Amministrazioni, tra i vari adempimenti, sono tenute ad individuare la figura del Responsabile della protezione dei dati personali.

L'Agenzia, in ottemperanza al suindicato obbligo, con atto del Direttore generale n. 482 del 25/05/2018, ha individuato la figura del DPO in un professionista esterno dotato di comprovata esperienza in materia.

Nell'atto di conferimento dell'incarico, stante la necessità per l'Agenzia di dotarsi di un regolamento in materia di protezione dei dati personali, al fine di fornire al personale dipendente specifiche indicazioni sul trattamento di tali dati nell'utilizzo dei sistemi informatici aziendali in uso, il DPO è stato altresì incaricato di procedere alla stesura della bozza del Regolamento in questione.

La finalità del Regolamento che questo Consiglio si accinge ad approvare, è quella di organizzare il funzionamento e il corretto impiego degli strumenti elettronici messi a disposizione del personale, definendone le modalità d'uso nell'organizzazione dell'attività lavorativa, tenendo conto, in particolare:

- dei diritti dei lavoratori e della disciplina in tema di relazioni sindacali;
- della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- delle esigenze di tutela della sicurezza, della disponibilità e dell'integrità dei sistemi informativi e dei dati, anche al fine di prevenire eventuali usi indebiti degli strumenti elettronici in parola.

L'ulteriore finalità che si vuole conseguire è, da un lato, informare i lavoratori ed i collaboratori sulla necessità di porre in essere eventuali controlli a tutela della sicurezza della rete informatica, al fine di prevenire usi impropri degli strumenti elettronici da parte del personale, dall'altro, sensibilizzare il medesimo personale su ulteriori aspetti, non meno rilevanti, relativi alla gestione dei sistemi informativi aziendali e al corretto trattamento dei dati gestiti nella normale attività aziendale.

Il Presidente continua la relazione, comunicando ai presenti che, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante della Privacy nelle Linee guida del 15.04.2014 (G.U. n. 134 del 12.06.2014), il Regolamento contiene altresì alcune prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi all'albo pretorio online,

nonché nella pubblicazione dei dati-documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito Istituzionale dell’Agenzia.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull’argomento.

La consigliera Baiano evidenzia alcune criticità, di carattere formale e sostanziale, rilevate nel corso della lettura del testo del Regolamento. In particolare, ella evidenzia che:

- *un titolo maggiormente confacente al testo potrebbe essere: “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali e social media policy”;*
- *sarebbe opportuno indicare criteri espliciti che guidassero gli utenti nella valutazione di ciò che è obsoleto/inutile in merito alla necessità di cancellare files ritenuti tali;*
- *l’invito a cancellare i files personali è superfluo, non dovendo questi essere presenti negli strumenti informatici aziendali;*
- *non dovrebbe essere attribuita agli utenti la responsabilità di cancellare allegati ingombranti visto che, come riportato alla pag. 19 del testo, “la conservazione delle e-mail inviate e ricevute, anche di quelle cancellate, è illimitata”;*
- *riguardo al periodo “Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, almeno annuale e comunque in caso di modifiche dei processi e delle policy del titolare” dovrebbe essere riportato il soggetto responsabile di condurre il processo di revisione;*
- *in coda al Regolamento sono riportati degli allegati. Essi dovrebbero essere citati nel corpo del regolamento, in corrispondenza del testo al quale si riferiscono.*

Alla luce delle osservazioni della consigliera Baiano il Presidente propone di rinviare l’approvazione della presente proposta di deliberazione, nelle more di operare una revisione della bozza del Regolamento oggetto di discussione, che tenga conto delle osservazioni della consigliera Baiano.

Il Consiglio approva.

Alle ore 11.00 entra in aula il dott. Giancarlo Savona, dirigente del settore Risorse umane e finanziarie.

Punto n. 4) Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell’art. 10, comma 3, lett. c) della L.R. n. 18 del 2007.

Il Presidente dà avvio alla relazione di presentazione della proposta del bilancio annuale di previsione che, sulla base della relazione tecnica e dei relativi elaborati di bilancio predisposti dal dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie e condivisi dal direttore generale, è strutturata secondo la articolazione seguente:

- quadro introduttivo di sintesi;

- fonti di finanziamento dell'esercizio 2020;
- impieghi di risorse per l'esercizio 2020;
- relazione tecnica al bilancio di previsione 2020 del dirigente del Settore finanziario.

Dal punto di vista formale il Consiglio, nella seduta odierna, è chiamato ad approvare il bilancio di previsione secondo i prospetti contenuti nell'allegato 2 alla presente relazione, ovvero gli allegati 9, comprensivo di tabelle a) e b), e allegati dal 12/2 al 12/7 del d. lgs. n. 118/2011.

Quadro introduttivo di sintesi

Prima di introdurre il commento dei dati contabili contenuti nella bozza del bilancio di previsione 2020, appare utile delineare il quadro d'insieme finanziario ed istituzionale nel quale l'ADISU si trova ad operare.

Dal punto di vista generale le fonti di finanziamento della nostra Agenzia possono ricondursi a quattro canali di provenienza:

- a) il fondo per il funzionamento ordinario, assegnato annualmente dalla Regione Puglia sul proprio bilancio autonomo;
- b) il fondo con vincolo di destinazione a borse di studio, previsto dalla Regione sul proprio bilancio di previsione;
- c) il fondo integrativo del MIUR, disciplinato dall'art. 16 della Legge n. 390 del 1991, assegnato a tutte le Regioni dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con risorse finanziarie previste sul proprio stato di previsione;
- d) la tassa regionale, versata dagli studenti che si iscrivono presso le Università e le Istituzioni dell'AFAM presenti sul territorio regionale; si tratta di un'entrata tributaria atipica, in quanto è fissata dalla normativa di carattere nazionale, il D. Lgs. n. 68/2012, nei suoi valori minimi -le tre fasce, rispettivamente, di euro 120, 140 e 160 - che sono stati fatti propri dalla nostra Regione, con la legge regionale n. 45 del 2012.

Per quanto riguarda gli impieghi, gli stessi possono essere sintetizzati nei seguenti:

1. spese per il funzionamento dell'Agenzia quali, a titolo di esempio, retribuzioni per il personale ed oneri connessi, spese per le utenze e per il funzionamento degli uffici, acquisizione di beni e servizi per il corretto svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia, manutenzioni delle residenze, e così via;

2. spese per le borse di studio – da intendersi nella tradizionale tripartizione in denaro, ristorazione e alloggio – e per gli altri servizi agli studenti, comunque riconducibili al diritto allo studio universitario.

Alle ore 11.16 entra in aula la consigliera Maria Teresa Giganti.

Fonti di finanziamento per l'anno 2020.

Per l'anno finanziario 2020 le risorse finanziarie che si renderanno disponibili e, conseguentemente, costituiranno le fonti di finanziamento della nostra Agenzia, sono quelle di seguito indicate.

Per quanto riguarda il **fondo di funzionamento ordinario** assegnato dalla Regione sul proprio bilancio autonomo, va considerato lo stanziamento previsto nel DEFR 2019/2021 della Regione Puglia; la voce registra una dotazione finanziaria di € **8.203.500,00**, con una riduzione – applicata anche alle altre agenzie strumentali regionali – del 10% rispetto a quella del 2015. Questa riduzione, come più diffusamente evidenziato nella relazione tecnica, ha comportato già a partire dal 2016 un contenimento generalizzato delle spese, comprimendo, di conseguenza, le spese non obbligatorie.

Lo stanziamento inerente alle risorse **con vincolo di destinazione**, assegnato dalla Regione sul proprio bilancio per erogare le borse di studio, è stato previsto in **8 milioni di euro**, importo superiore per 400.000,00 euro a quello stanziato nello scorso anno; si ricorda che tale fondo, per espressa previsione legislativa, è vincolato, nella destinazione, ai servizi agli studenti.

Per quanto riguarda le **risorse ministeriali**, si tratta del “Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio”, che viene stanziato sul Bilancio dello Stato (Stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) e annualmente ripartito fra le Regioni e le Province autonome. Il decreto di ripartizione delle somme risulta già approvato dal Ministero e, tuttavia, necessita del controllo preventivo della Corte dei Conti per la sua efficacia. Sulla scorta di quanto previsto, alla Puglia è assegnato un contributo complessivo pari ad €. 20.679.644,28, di cui una parte già acquisita alla Tesoreria dell'Agenzia quale acconto nel corso di questo esercizio e l'altra imputata contabilmente al 2020 per ca. €. 9.700.000,00.

Per quanto concerne, infine, **la tassa regionale**, la quantificazione dello stanziamento è stata fatta considerando il *trend* storico delle iscrizioni degli ultimi anni e il valore riscosso nell'A.A. 2018/2019. Il gettito prevedibile per il 2020 può essere determinato in **11,772 milioni di euro**, comprendendo, in tale valore, le entrate da tassa di abilitazione professionale prevista dal Regio Decreto n. 1592 del 1933.

Impieghi di risorse per l'anno 2020.

La spesa si presenta con un carattere di rigidità, ovvero l'incidenza delle spese fisse ed incomprimibili su quelle complessive si appalesa molto alta; gli elementi caratteristici più evidenti sono, per esempio, le spese per il personale, le spese di manutenzione e di funzionamento delle strutture residenziali, i contratti per il servizio-mensa, i contratti di fornitura di servizi (linee ADSL per le residenze, utenze varie). Queste spese, come di fatto avviene in quasi tutte le Amministrazioni pubbliche, non variano in funzione del numero di utenti che usufruiscono dei servizi erogati ma sono, invece, invariabili rispetto alla produzione.

Nella disamina che segue, si ritiene opportuno individuare le seguenti macrovoci di spesa, per ciascuna delle quali si evidenziano le necessità in termini di risorse finanziarie e, laddove previsto dalla normativa di riferimento, le riduzioni da operare in sede previsionale.

Per le **spese per il personale** le stesse possono quantificarsi in **4.598.000,00 euro**, comprensivi dei connessi oneri assistenziali e previdenziali, delle spese di formazione e produttività, stanziati in cinque differenti programmi, come evidenziato nella relazione tecnica al bilancio; va rilevato che, in rapporto agli oltre 48 milioni di spese correnti, la nostra Agenzia vanta un rapporto percentuale pari a circa 9 punti, notevolmente basso se posto in relazione con altre amministrazioni pubbliche.

Quanto alle **spese per gli organi** istituzionali dell'Agenzia, le stesse, alla luce delle decurtazioni previste dalle recenti leggi nazionali e regionali (la n. 1 del 2011), possono essere stimate in **237.000,00 euro** circa.

Spese per le residenze studentesche.

Prima di esaminare le previsioni di spesa appare utile richiamare, in sintesi, le caratteristiche essenziali e le modalità di gestione delle residenze studentesche dell'Agenzia.

I sei collegi della sede di Bari (Dell'Andro, Starace, Fresa e Petrone, Mennea e Fraccacreta, per un totale di n. 1334 posti-letto) a seguito di apposita procedura di gara sono stati affidati in gestione di tipo *global service* ad apposite società appaltatrici così come deliberato da questo Consiglio; per alcuni dei servizi affidati in *global* l'avvio è posticipato alla scadenza dei contratti in essere che per la maggior parte si è verificata nel corso del 2019.

Per quanto riguarda la sede territoriale di Foggia, attualmente sono disponibili la residenza "Marcone", con 60 posti e la residenza "Mazzei" di via Galanti, con 99 posti letto, anch'essa con servizi affidati all'esterno di tipo *global service*.

Quanto alla situazione delle residenze allocate nella città di Lecce - Rizzo, Corti, De Giorgi e la Lopez y Royo, a Monteroni di Lecce, per un totale di 354 posti alloggio - va segnalato che le

Pag. 11 a 21

stesse sono gestite in global service da più tempo, da un unico soggetto, che cura interamente tutti gli aspetti legati alla gestione delle stesse. Sono stati inoltre previsti ulteriori stanziamenti per l'ampliamento dei posti disponibili presso la residenza "Pastor bonus".

Si rammenta che a Taranto non esistono attualmente residenze per gli studenti, ma è comunque attiva una convenzione con una struttura alberghiera, che assicura la messa a disposizione in favore dei nostri studenti di n. 30 posti letto.

L'ammontare dei costi presunti da sostenere per le **residenze** citate si attesta complessivamente intorno ai **9 milioni di euro**.

Spese per la fruizione del servizio mensa da parte degli studenti.

Per quanto riguarda gli oneri connessi all'utilizzo delle mense da parte degli studenti, si sottolinea, preliminarmente, che il servizio di ristorazione è gestito interamente in *outsourcing*, da molti anni, in tutte le sedi territoriali dell'Agenzia. Va evidenziato che la spesa complessiva del 2020 viene proposta sulla base del trend storico di utilizzo delle mense da parte degli studenti; il costo complessivo stimato è di circa **4,5 milioni di euro**.

Il Presidente, nel rinviare alla documentazione allegata, pone in evidenza che il Consiglio, nella seduta odierna, è chiamato ad approvare, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. c), della L.R. n. 18 del 2007, il bilancio preventivo dell'Agenzia che, per effetto del nuovo schema di bilancio, è costituito dai seguenti documenti che recano la numerazione prevista dal d. lgs. n. 118/2011:

1. Bilancio di previsione (allegato 9 al d. lgs. n. 118/2011), con la disaggregazione delle entrate in titoli e tipologie e delle spese in missioni, programmi e titoli; si evidenzia che la maggior parte del bilancio dell'ADISU Puglia è "assorbito" dalla Missione 04 "*Istruzione e diritto allo studio*", Programma 07 "*Diritto allo studio*". Tale allegato si conclude con i riepiloghi delle entrate e delle spese, la dimostrazione degli equilibri di bilancio, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, il fondo pluriennale vincolato di spesa;
2. Entrate per titoli, tipologie e categorie (allegato n. 12/2 al d. lgs. 118/2011);
3. Spese per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti (allegato n. 12/3 al d. lgs. n. 118/2011);
4. Spese per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale (allegato n. 12/4 al d. lgs. n. 118/2011);
5. Spese per rimborso prestiti, per conto terzi e partite di giro e spese per titoli e macroaggregati (allegati 12/5, 12/6 e 12/7 al d. lgs. n. 118/2001).

Il Presidente, terminata la relazione introduttiva, comunica che la proposta di bilancio è stata trasmessa al Collegio dei revisori dei conti, che con il verbale n. 53 del 16 dicembre 2019 ha espresso parere positivo e apre la discussione sull'argomento.

Al termine di una breve relazione riassuntiva da parte del dott. Savona concernente gli aspetti più significativi delle previsioni di bilancio per le annualità 2020/2022, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio di previsione 2020/2022, secondo le risultanze contabili dei documenti seguenti:

- Bilancio di previsione (allegato 9 al d. lgs. n. 118/2011), con la disaggregazione delle entrate in titoli e tipologie e delle spese in missioni, programmi e titoli; tale allegato si conclude con i riepiloghi delle entrate e delle spese, la dimostrazione degli equilibri di bilancio, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, il fondo pluriennale vincolato di spesa;
- Entrate per titoli, tipologie e categorie (allegato n. 12/2 al d. lgs. 118/2011);
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti (allegato n. 12/3 al d. lgs. n. 118/2011);
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale (allegato n. 12/4 al d. lgs. n. 118/2011);
- Spese per rimborso prestiti, per conto terzi e partite di giro e spese per titoli e macroaggregati (allegati 12/5, 12/6 e 12/7 al d. lgs. n. 118/2001).

Alle ore 11.20 il dott. Savona lascia l'aula.

Punto n. 5) Approvazione programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici.

Il Presidente, sulla base della relazione predisposta dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

Il D. Lgs. n. 50/2016, modificato con D. Lgs. n. 56/2017, all'art. 21 prevede che: *“le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...”*

Più nel dettaglio è richiesto che la programmazione sia riferita a:

- lavori il cui valore stimato sia pari a € 100.000,00, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

- acquisti di beni e servizi il cui valore sia superiore a € 40.000,00, riportati in un elenco che classifica gli acquisti in base all'annualità (prima o seconda), nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento.

Di tanto occorre dare pubblicità notizia con la pubblicazione dell'elenco programmatico sul profilo dell'Amministrazione, nonché sul sito informatico del Mit (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici tenuto dall'Anac.

Si fa altresì presente che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, e d'intesa con la Conferenza unificata sono stati definite:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi-tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Inoltre, prosegue il Presidente, la nostra Agenzia, organica alla Regione Puglia, dovrà collaborare e trasmettere i dati, quali parti del redigendo bilancio regionale consolidato, alla Sezione Gestione integrata acquisti, struttura regionale competente a sovrintendere e coordinare le attività di programmazione degli acquisti di beni e servizi.

Riguardo ai lavori, il precitato decreto, ha chiarito che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche in lotti funzionali, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice dei contratti pubblici.

Per ciascun lavoro nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione biennale di beni e servizi.

Nell'elenco annuale, per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico dei lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma, che costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

A riguardo invece delle acquisizioni di beni e servizi, sempre come da chiarimenti operativi resi nel predetto Decreto ministeriale, le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e sempre fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso.

Le amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa. Per le Agenzie della Regione Puglia il riferimento è alla predetta Gestione integrata acquisti e, per il tramite di questa, ad Innovapuglia.

Per gli acquisti, nel programma biennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime.

Il programma biennale contiene, altresì, le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale.

Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma.

Nei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

Stanti le regole di metodo qui riportate, l'Adisu Puglia ha provveduto a redigere il piano in argomento per darne piena e compiuta attuazione.

Il consigliere Pasculli interviene al fine di rappresentare un'esigenza più volte manifestata dagli studenti che risiedono presso la residenza "Marcone", a Foggia: la necessità di poter fruire di uno o più punti di cottura in comune.

Il Presidente, preso atto della richiesta del consigliere Pasculli, non essendovi ulteriori commenti e/o rilievi sull'argomento, pone in votazione il punto n. 5) all'ordine del giorno: il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare, in uno al bilancio di previsione dell'anno 2020 dell'Adisu Puglia, il programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., riferito al triennio 2020/2022 per i lavori e al biennio 2020/2021 per i servizi e le forniture.

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi pubblici 2020/2021

ANNO	OGGETTO	IMPORTO PRESUNTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
2020	Servizio alloggio per 100 studenti Adisu sede di Lecce	€. 645.000,00	Bil. ADISU
2020	Multi services per nuova sede Adisu sede di Lecce	€. 700.000,00	Bil. ADISU
2020	Servizio sostitutivo buoni pasto per personale Adisu	€. 65.000,00	Bil. ADISU
2020	Fornitura e montaggio degli arredi e delle attrezzature interne alla residenza studentesca "F. Marcone", Foggia	€. 180.000,00	Bil. ADISU
2021	Fornitura e montaggio degli arredi ed attrezzature interne alla residenza ex Istituto Nautico di Via A. Gimma di Bari	€. 384.000,00	Bil. ADISU
2021	Servizio sostitutivo buoni pasto per personale Adisu	€.70.000,00	Bil. ADISU

Programma triennale lavori pubblici 2020/2022

ANNO	OGGETTO	IMPORTO PRESUNTO	FONDI DI FINANZIAMENTO
2020	Lavori di riqualificazione e restauro conservativo a residenza per studenti universitari dell'edificio ex Istituto Nautico di via A. Gimma	€ 5.014.086,09	MIUR € 4.512.000,00 ADISU € 502.086,00
2020	Lavori di efficientamento energetico dell'involucro e realizzazione dell'impianto di climatizzazione a pompe di calore presso il collegio Fresa di Bari	€ 1.045.015,59	MIUR € 488.730,00 ADISU € 556.285,59
2020	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero del solaio di copertura delle aule di Via Brenta in Lecce	€ 285.000,00	Bil. ADISU
2021	Lavori di manutenzione straordinaria del quarto piano palazzina B, zona ex custode e piano terra della residenza De Giorgi in Lecce	€ 230.000,00	Bil. ADISU
2021	Miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche della residenza universitaria "R. Dell'Andro", Bari	€ 4.650.000,00	R. Puglia € 4.185.000,00 ADISU € 465.000,00
2021	Miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche della residenza universitaria "R. Dell'Andro", Bari	€ 830.456,00	R. Puglia € 747.710,00 ADISU € 83.045,55
2021	Ristrutturazione immobile già destinato ad edificio di culto ubicato nel cortile interno della residenza Fraccacreta	€ 150.000,00	ADISU € 150.000,00
2022	Adeguamento sismico del patrimonio edilizio ADISU attraverso le procedure previste dal decreto legge n. 63/2013 c.d. "sisma bonus".	€ 5.000.000,00	ADISU € 5.000.000,00

Il Presidente invita il Consiglio ad anticipare la discussione dei temi relativi al punto "Varie ed eventuali".

Il Consiglio accoglie la richiesta del Presidente.

- ***Richiesta riapertura termini del "Bando benefici e servizi", anno accademico 2019/2020, destinato agli studenti iscritti agli ITS.***

Il Presidente riferisce al Consesso che lo scorso 18 dicembre il Presidente della "Fondazione ITS Apulia Digital Maker", dott. Euclide Donato Della Vista, ha trasmesso alla direzione generale una nota con la quale ha invitato l'ADISU a consentire agli studenti degli ITS ammessi in data successiva al 15 novembre scorso, l'accesso ai benefici e servizi di cui al relativo bando annuale pubblicato dall'Agenzia. A tal fine, egli richiede la riapertura dei termini di presentazione delle domande.

Dopo una breve discussione sull'argomento, il Presidente propone di attendere indicazioni da parte della Regione Puglia al fine di stabilire l'iter da perseguire.

Il Consiglio accoglie la proposta del Presidente.

- **Consulta dell'Accademia di Belle Arti di Lecce: istanza di deroga per conferma crediti minimi per l'accesso al "Bando benefici e servizi".**

Il Presidente comunica al Consiglio che in data 18 dicembre c.a., la Consulta dell'Accademia di Belle Arti di Lecce ha chiesto all'Agenzia una proroga per l'acquisizione del numero minimo di crediti necessari per accedere al concorso per l'assegnazione dei benefici e servizi erogati dall'ADISU- anno accademico 2020/2021 (da effettuarsi entro il mese di agosto 2020), poiché a causa di problematiche inerenti alla mancata assegnazione di cattedre a docenti esterni, molti studenti non hanno potuto frequentare, nel primo semestre, alcuni dei numerosi corsi affidati ai predetti docenti.

Il Presidente al termine della relazione apre la discussione.

Il consigliere Binetti esprime parere non favorevole alla concessione della suddetta proroga.

Il Direttore generale suggerisce di inviare all'Accademia di Belle Arti di Lecce una nota finalizzata ad acquisire informazioni più dettagliate al riguardo.

Il Presidente stabilisce di assumere decisioni concernenti la succitata richiesta della Consulta all'indomani dell'acquisizione di ulteriori notizie attinenti alla problematica di cui trattasi.

Alle ore 11.30 il Presidente interrompe i lavori per una pausa.

I lavori riprendono alle ore 11.40.

Punto n. 6) Incarico di Direttore generale dell'ADISU Puglia. Rinnovo rapporto contrattuale con il Dott. Gavino Nuzzo relativo all'incarico di Direttore generale dell'ADISU Puglia.

Alle ore 11.40 il Direttore lascia l'aula consiliare e il Presidente invita la dott.ssa Rossella Abbruzzese, in qualità di segretaria verbalizzante, a sottoscrivere l'approvanda proposta di deliberazione in luogo del Segretario del Consiglio, le cui funzioni sono svolte ex lege dal Direttore generale.

Introducendo l'argomento, il Presidente riferisce che a dieci anni dall'insediamento del primo Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, nuova realtà istituzionale, con la quale la L.R. n.18/2007 ha dato un volto unitario alle politiche del diritto allo studio universitario nella nostra Regione, è tempo di bilanci.

Difatti, tanta strada è stata fatta se si pensa alle specificità delle autonome strutture presenti nelle province pugliesi *ante* riforma, che sono state inglobate nell'ADISU Puglia.

L'Agenzia, nata con l'obiettivo primario di semplificare i processi di gestione del diritto allo studio, ha continuato l'opera del cambiamento, allargando gli orizzonti del suo *agere* amministrativo: sono sotto gli occhi di tutti le opere realizzate, i progetti in atto, le iniziative sempre più ambiziose intese a dare risposte concrete alle esigenze degli studenti; fermento e dinamismo hanno caratterizzato l'operato dell'ADISU Puglia, soprattutto negli ultimi due anni, anche grazie all'impegno profuso dal Direttore generale, dott. Gavino Nuzzo, che è andato oltre le attività riferibili all'incarico affidatogli. Con le sue comprovate capacità manageriali e di leadership unite alle indiscutibili doti comunicative, il dott. Nuzzo ha portato linfa vitale nei rapporti con le Università, con le altre Istituzioni e soprattutto con la Regione Puglia e i suoi apparati amministrativi, con i quali si è creata quella sinergia necessaria per il perseguimento degli interventi a cui è preposta l'ADISU Puglia. Naturalmente aperto al dialogo, il dott. Nuzzo è stato capace di convincere e coinvolgere i suoi interlocutori nelle scelte strategiche di sviluppo delle attività dell'ADISU Puglia, discostandosi dagli schemi tradizionali, movimentando la normale routine, sempre alla ricerca di una soluzione ai problemi, abile nel trasformare le sfide in opportunità. Il dott. Nuzzo, con la mutata concezione del diritto allo studio, ha investito su progetti innovativi e aperto le porte alla "contaminazione" europeista/internazionale, per fare dell'ADISU Puglia una realtà competitiva al passo coi tempi, pronta a garantire nuove opportunità agli studenti universitari che hanno scelto la nostra terra.

La gestione affidata al dott. Nuzzo ha visto uno sviluppo e un rilancio delle attività proprie dell'Agenzia con il preciso fine di riuscire, sempre più e sempre meglio, a rimuovere tutti quegli ostacoli che limitano il diritto allo studio. E' d'obbligo ripercorrere, sia pure sommariamente, l'attività più significativa di questi ultimi anni, evidenziando gli interventi più importanti attuati in favore degli studenti universitari, in forza dei quali, oltre alle borse di studio e ai servizi, sono state offerte le migliori opportunità, con iniziative culturali, sostegno per la mobilità internazionale, progetti di integrazione, di inclusione e di imprenditorialità sociale.

Giova ricordare che:

- la L.R. 27 giugno 2007, n. 18 di istituzione dell'ADISU Puglia, all'art. 14 intitolato "Direttore generale" ne disciplina la nomina e il rapporto contrattuale;

Pag. 19 a 21

- in ossequio alle ridette disposizioni, a seguito di avviso pubblico, il dott. Gavino Nuzzo è stato nominato Direttore generale dell'ADISU Puglia con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 4 ottobre 2017, che ha altresì stabilito che detto incarico: *“ha la durata di tre anni, rinnovabile una sola volta, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico di selezione, a decorrere dall'insediamento”*;
- l'incarico di Direttore generale del dott. Gavino Nuzzo, di durata triennale, ha avuto inizio il 20 ottobre 2017, come da contratto di lavoro di natura privatistica, in via esclusiva e a tempo pieno, stipulato con l'ADISU Puglia che ha previsto il rinnovo per la stessa durata, una sola volta, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della stessa legge regionale n. 18/2007;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 9 febbraio 2010, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, su proposta del Presidente, la competenza a deliberare il rinnovo del contratto del Direttore generale (art. 18, comma 6).

Il Presidente evidenzia che, sussistendo le dovute condizioni favorevoli, il rinnovo del rapporto contrattuale di cui trattasi, senza soluzione di continuità, esprime *in re ipsa* il preminente interesse pubblico al buon andamento dell'amministrazione e alla necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, rilevando che, in caso contrario, l'avvio del procedimento per la individuazione di un nuovo Direttore generale, stante il complesso *iter* previsto dalla L.R. n. 18/2007, comporterebbe, nel periodo considerato, una dilatazione dei tempi già *“fisiologicamente”* lunghi per giungere alla nuova nomina, con effetti deleteri per le politiche gestionali dell'ADISU Puglia, le cui attività programmate e pianificate subirebbero forti rallentamenti, a detrimento del diritto allo studio universitario, che per la sua natura necessita, invece, di interventi certi, regolari e soprattutto tempestivi in favore degli studenti.

Terminata la relazione introduttiva e la ricostruzione normativa e procedimentale, il Presidente, viste le qualità e capacità dimostrate dal dott. Gavino Nuzzo nelle attività svolte e nel conseguimento dei risultati valutati con giudizi di eccellenza dall'OIV e, tenuto conto, altresì, dell'apprezzamento professionale più volte manifestato sia dall'attuale Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro, dott. Sebastiano Leo, sia dal Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, propone al Consiglio di rinnovare il contratto in essere con il dott. Gavino Nuzzo, relativo all'incarico di Direttore generale dell'ADISU Puglia, per la durata di tre anni, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 20 ottobre 2020, in conformità alle disposizioni normative di cui all'art. 14 della L.R. n. 18/2007, all'art. 18, comma 6, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia, nonché secondo quanto

previsto dall'art. 3 del contratto di lavoro in corso di esecuzione. Successivamente, egli apre la discussione.

Il consigliere Binetti ritiene che la presente proposta di deliberazione, stante la rilevanza dell'argomento trattato e considerato, in particolare, che il rinnovo dell'incarico in argomento concerne un periodo della durata di tre anni, dovrebbe essere approvata dal Consiglio di amministrazione nella sua interezza. Infatti, in data odierna, un cospicuo numero di consiglieri non è presente in aula. Ad ogni modo, il consigliere evidenzia la necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa, al fine di scongiurare eventuali impasse, a scapito degli interventi ordinariamente posti in essere dall'Agenzia a beneficio della popolazione studentesca.

I consiglieri Fiorentino e Cataldo sottolineano l'urgenza di approvare in data odierna la presente proposta di deliberazione, esprimendo un giudizio pienamente positivo riguardo all'operato svolto dal Dott. Nuzzo.

I consiglieri Gioffredi, Gagliani e Pasculli concordano con la necessità di non rinviare l'approvazione del punto in discussione.

La consigliera Giganti asserisce che concorda con i pareri sinora espressi, che rimarcano l'urgenza di assicurare la continuità dell'azione amministrativa.

Al termine della discussione sull'argomento, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, all'unanimità, delibera di rinnovare il rapporto contrattuale con il dott. Gavino Nuzzo relativo all'incarico di Direttore generale dell'ADISU Puglia, per la durata di tre anni, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 20 ottobre 2020 - ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 14 della L.R. n. 18/2007, dell'art. 18, comma 6, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 317 del 9 febbraio 2010, nonché dell'art. 3 del contratto di lavoro in corso di esecuzione – autorizzando, altresì, il Presidente dell'ADISU Puglia alla sottoscrizione del contratto di rinnovo dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia del dott. Gavino Nuzzo, nei modi e nei termini innanzi espressi. Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13.30, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario del Consiglio

F.to Dott. Gavino Nuzzo

Il Presidente

F.to Dott. Alessandro Cataldo